



L'Italia in rimonta tra gusto e arte

Italia sugli scudi direbbe qualcuno, in realtà, con fatica il Belpaese sta risalendo la china per riappropriarsi di quanto ha perso negli anni scorsi in fatto di credibilità e appeal turistico. In aumento gli itinerari culturali, anche quelli meno scontati un occhio sempre al benessere e alla buona tavola. E non mancano proposte originali, dai giochi di ruolo alle esclusive dimore da 7000 euro a week end

di Giuseppe Focone e Alessandra Paradisi

A gonfie vele verso il giro di boa: l'Italia del turismo rinasce dalle ceneri come l'Arabia Fenice e passa alla cassa del primo semestre 2010 con un incremento di arrivi pari al 5,3%. I dati arrivano direttamente dalle stime **Unwto**, il barometro turistico mondiale, e la soddisfazione è doppia se si guarda ai nostri competitor, fermi al palo con percentuali di crescita minime come la Spagna, +0,4% e la Francia, +2,2%. Un passo in avanti netto e deciso, che rende merito al lavoro delle istituzioni, il cui compito adesso è quello di insistere e proseguire su questa strada, con nuovi investimenti ed un recupero immediato di risorse finanziarie che diano nuovo slancio ad un settore di vitale importanza. Un'industria prioritaria, come l'ha definita **Paolo Rubini, direttore generale dell'Enit**, che commentando i brillanti risultati dell'incoming nazionale, ha auspicato "un rinnovato gioco di squadra tra associazioni, Regioni,

operatori economici e stakeholders del turismo" per una politica d'intenti che riesca a portare il paese nel posto che più che le compete nel panorama turistico internazionale. Intanto, a farsi strada è un'Italia alternativa, che punta lo sguardo e l'attenzione verso prodotti di nicchia, alla ricerca di un contatto diretto con la natura e con le diverse tradizioni della cultura regionale italiana. Un viaggio all'insegna dei prodotti tipici, della riscoperta e dell'originalità, dove a giocare un ruolo decisivo sono le destinazioni considerate minori, meno battute dai flussi ma con un patrimonio indiscutibile di fascino ed opportunità. E l'Italia dei piccoli centri, della provincia e dei borghi, un'Italia tanto nascosta quanto genuina, il cui appeal cresce a dismisura verso una fascia sempre più ampia di viaggiatori, giovani, ma anche coppie e nuclei familiari, con una tendenza a sog-

giorni brevi, week end lunghi, ma anche mordi e fuggi per una due giorni di full immersion vissuti con i ritmi

rallentati dell'Italia più recondita. Un business che ha ingolosito gli operatori, piccoli, medi e grandi, impegnati in una diversificazione del prodotto con un costante aggiornamento di tappe ed itinerari insoliti ed una rinnovata ricerca di strutture di nicchia. Non resta quindi che entrare nel dettaglio e scoprire come si muovono i tour operator sulla penisola.

Parchi e letteratura

La proposta Italia dei **Viaggi dell'Elefante** si concretizza con una scelta culturale ben precisa, far conoscere un'Italia segreta, legata a doppio filo alla letteratura, quella dei Parchi Letterari, una bella realtà che ancora offre grandi potenzialità per un turismo di up level. A parlarne è **Maddalena Capponi, product manager Italia dei Viaggi dell'Elefante**. "L'andamento dell'estate è stato tutto sommato positivo. Come sempre il pubblico è alla ricerca del bel mare e delle belle spiagge, ma dell'Italia si vogliono scoprire gli itinerari culturali e considerati minori solo perché meno conosciuti. Il target che sceglie il prodotto Italia di nicchia è colto, mediamente benestante e di età medio-alta. La formula preferita è quella del viaggio ad alto contenuto culturale, in strutture di livello, se non di lusso, con particolare attenzione ai prodotti enogastronomici. Continueremo a promuovere e a lavorare sul nostro prodotto Parchi Letterari. Tutte le informazioni sul sito www.parchiletterari.com. In sinergia lanceremo itinerari per conoscere i cosiddetti borghi minori e gli itinerari lontani dalle usuali rotte turistiche. In particolare promuoveremo due alberghi di particolare pregio, ubicati in due luoghi di particolare fascino e bellezza, che appartengono anche alla nostra directory *Eco Luxury*, il *Sextantio a S. Stefano in Abruzzo* e *Grotte della Civita Sassi di Matera*".

Benessere e gastronomia

Più orientata al benessere e all'aspetto enogastronomico è la proposta Italia per **Ed è Subito Viaggi**, che ha fatto del viaggio su misura, anche se di corto raggio, un suo fiore all'oc-

chiello, offrendo ad una clientela sempre alla ricerca di esclusività, un prodotto di alta qualità. **Stefania Picari, direttore del to**, si dice soddisfatta dell'impatto sul mercato del pro-

dotto Italia e commenta: "Il mercato delle località di nicchia, in riferimento al nostro prodotto *charme Terre d'Italia*, ha mantenuto i suoi numeri confermando l'esistenza di uno specifico target lusso alla ricerca di soggiorni da vivere come vere

e proprie emozioni, indipendentemente dall'andamento economico generale. Gli aspetti che la nostra clientela desidera riscoprire si iden-

tificano nel binomio gusto/benessere: riscoprire i territori italiani più esclusivi con weekend relax ambientati nei più esclusivi centri benessere e termali del centro-nord Italia, senza rinunciare a mirati itinerari enogastronomici che coinvolgono le cantine italiane più rinomate e premiate a livello internazionale. Indubbiamente questo tipo di viaggio è molto richiesto da un target medio/alto alla ricerca di un soggiorno unico e ricercato, un vero e proprio valore aggiunto per la propria immagine e personalità. Nonostante la conferma in termini numerici, abbiamo riscontrato un significativo cambiamento nelle esigenze del viaggiatore: la tendenza è per soggiorni più brevi ma personalizzati, con l'immancabile connotazione di esclusività. Per l'immediato confermiamo sicuramente le nostre destinazioni *charme* arricchendole con soggiorni sempre più particolari ed unici nelle loro suggestioni".

Turisti di ruolo

Italiani ancora pigri e viziati dal voler frequentare soltanto le località turistiche italiane più famose mentre gli stranieri sono più propensi a scoprire posti nuovi, più piccoli, ma di grande rilievo storico artistico. Questo il punto di vista per **In Terre Di**, come conferma **Giorgio Baravalle, pre-**